

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

PROTEZIONE CIVILE N. 152/2014

## ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Protocollo **PC/2014/** del **21/10/2014**

Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile

**Agli Uffici Territoriali del Governo di**

BOLOGNA  
FERRARA  
FORLI'-CESENA  
MODENA  
PARMA  
PIACENZA  
RAVENNA  
REGGIO EMILIA  
RIMINI

**Ai Presidenti delle Province di**

BOLOGNA  
FERRARA  
FORLI'-CESENA  
MODENA  
PARMA  
PIACENZA  
RAVENNA  
REGGIO EMILIA  
RIMINI

**Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino**

AFFLUENTI PO  
PO DI VOLANO  
RENO  
ROMAGNA

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco

Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato

Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera  
Direzione marittima di Ravenna

All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE

All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po

Al Direttore Generale Direzione Generale  
Ambiente e Difesa del suolo e della costa

All' Assessore regionale Sicurezza territoriale,  
Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile

Alla Agenzia di Informazione e comunicazione  
della Giunta Regionale

Al responsabile del Servizio difesa del suolo,  
della costa e bonifica

Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico  
e dei Suoli

Al 118 Emilia-Romagna

Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico  
EMILIA ROMAGNA

Al Capo compartimento viabilità ANAS  
E45  
EMILIA-ROMAGNA

**Alle Società Autostradali**

DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)

DIREZIONE A15 - AUTOCISA

DIREZIONE A21 - TO-BS

DIREZIONE A22 - BRENNERO

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

Alla società TPER

TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

Al Corpo Unico Polizia Municipale Unione Reno  
Galliera

Al Compartimento Regionale Polizia Stradale

All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale  
Rete Emilia-Romagna

Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del  
Volontariato di

BOLOGNA  
FERRARA  
FORLI'-CESENA  
MODENA  
PARMA  
PIACENZA  
RAVENNA  
REGGIO EMILIA  
RIMINI

All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna

All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna

Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna

Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna

Alla FEDERVAB

A HERA SPA

A IREN Emilia S.p.A.  
REGGIO EMILIA

Al Presidente Romagna Acque SPA

Al RID - Registro Italiano Dighe

Alla sede regionale ADNKRONOS

Alla sede regionale AGENZIA DIRE

Alla sede regionale ANSA

Alla Protezione Civile

REGIONE LIGURIA  
REGIONE LOMBARDIA  
REGIONE MARCHE  
REGIONE PIEMONTE  
REGIONE TOSCANA  
REGIONE VENETO  
REPUBBLICA DI SAN MARINO

**Ai Consorzi di Bonifica**

BURANA  
EMILIA CENTRALE  
PARMENSE  
PIACENZA  
PIANURA DI FERRARA  
RENANA  
ROMAGNA  
ROMAGNA OCCIDENTALE

TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO

Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo

Al responsabile del CREMM Bologna

LORO SEDI .

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/ultimaviaggi>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: <a href="mailto:procivcor@regione.emilia-romagna.it">procivcor@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: <a href="mailto:procivsegr@regione.emilia-romagna.it">procivsegr@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 152/2014**  
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Inizio validità: mercoledì, 22 ottobre 2014 alle ore 00:00  
 Periodo validità: 24 ore; fino a giovedì 23 ottobre 2014 alle ore 00.00  
 Eventi: **VENTO; STATO DEL MARE**  
 Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	PIOGGIA	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A	■									
B	■							■		
C	■									
D	■							■		
E	■									
F	■									
G	■									
H	■									

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.  
 ■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
Arpa SIMC CF	Avviso Meteo	968/CF	21/10/2014

**1 - Descrizione e localizzazione**

**Situazione:**

La discesa di aria fredda dall'Atlantico settentrionale porterà venti forti dalle prime ore di domani mercoledì 22 ottobre. I venti al suolo si disporranno in prevalenza da nord-ovest, con raffiche che dal settore occidentale della regione si estenderanno rapidamente verso la costa. I venti si attesteranno attorno a valori medi di 25-30 nodi (45-60 km/h) e potranno raggiungere valori massimi di raffica attorno ai 50 nodi (90 km/h circa) durante le prime ore di mercoledì, con parziale e successiva attenuazione dal pomeriggio. La direzione del vento determinerà mare da molto mosso ad agitato con altezza dell'onda sino a 4 m al largo. La direzione del vento da NNO manterrà il mare sotto costa tra poco mosso e mosso con altezza dell'onda fino a 1,5 m. Non si escludono locali rovesci temporaleschi nelle prime ore della giornata, associati alle raffiche più forti su tutto il territorio regionale.

Tendenza nelle successive 48 ore:  intensificazione  stazionarietà  attenuazione  esaurimento

**2 - Effetti attesi**

Sono possibili locali interruzioni della viabilità in seguito a caduta di alberi, segnaletica stradale e pubblicitaria e sospensione dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica in seguito a danni alle linee aeree.

Possono verificarsi localmente danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolato, ecc), impianti o infrastrutture di tipo provvisorio (tendoni, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, strutture balneari ecc.).

Possono essere localmente sommersi i moli e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 152/2014

**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE****3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda inoltre:

- di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza;
- di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate si raccomanda di verificare la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con il rischio in questione.

Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

**4 - Norme di comportamento individuale**

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione. Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità.

Si raccomanda:

- a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione;
- ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti suscettibili di essere danneggiati;
- di non accedere a moli e dighe foranee.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE  
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Dr. Maurizio Maletti

